

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 53

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Relazione concernente il piano straordinario pluriennale
di interventi di edilizia penitenziaria

*(Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 11 settembre 2002, n. 201,
convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 2002, n. 259)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 20 novembre 2006)



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi

Ufficio IV - Segreteria

Pertanto, sull'invito della Commissione ad assumere provvedimenti finalizzati a rendere conformi le procedure alle direttive comunitarie, non potendosi perfezionare le gare già indette, si è pervenuti all'annullamento delle stesse. Né è sembrato opportuno indire nuove gare facendo ricorso allo strumento della locazione finanziaria per la impossibilità a giustificare il ricorso alla stessa, atteso che al 2006 oramai l'amministrazione era nella disponibilità del finanziamento nella sua globalità; per cui il ricorso a tale procedura avrebbe comportato l'ingiustificata corresponsione di somme per interessi e spese generali.

Si è optati, pertanto, alla realizzazione dei due nuovi istituti nell'ambito del programma di edilizia penitenziaria di competenza del Ministero delle Infrastrutture, ritenendo invece, con i fondi disponibili, più proficuo riformulare il piano prevedendo - al posto dei due nuovi istituti - la realizzazione di n. 6 nuovi padiglioni detentivi in ampliamento di altrettanti istituti esistenti.

Questa scelta consente di raggiungere il duplice obiettivo:

- di impegnare la quota di finanziamento relativo all'anno 2005 entro il 31 dicembre 2006, altrimenti costituente dopo tale data economia di bilancio. Ciò è possibile in quanto le procedure di gara per l'affidamento dei lavori potranno essere indette prontamente essendo già in possesso dei progetti esecutivi degli interventi;
- di realizzare 1500 posti detentivi a fronte dei 350 posti previsti con la realizzazione dei nuovi istituti di Varese e Pordenone.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte è stato riformulato il piano entro la somma allo stato disponibile di euro 67.212.301,00, quale differenza tra la somma stanziata di euro 93.326.896,00 e la somma originaria di euro 17.582.896,00 destinata all'ampliamento della casa di reclusione di Milano Bollate nonché il taglio di stanziamento di euro 8.200.000,00 operato dalla legge finanziaria 2006 sulla quota di stanziamento relativo a tale anno.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi

Ufficio IV - Segreteria

Nella redazione del piano gli interventi sono stati individuati sulla base di valutazioni e considerazioni che hanno portato a ubicare nelle regioni del centro sud la maggior parte degli interventi.

Infatti, sono in corso consistenti interventi per il potenziamento della capienza in molteplici regioni del nord: Lombardia, Emilia Romagna, Triveneto, Liguria, Sardegna. In particolare sono avviati: il potenziamento della casa di reclusione di Milano Bollate, la realizzazione del nuovo istituto di Forlì, di Rovigo, di Trento, di Savona, di Cagliari, di Sassari, di Oristano e di Tempio Pausania. Per cui si è ritenuto prioritario e necessario prevedere n. 2 interventi nella regione Campania, ove è avvertita l'esigenza di posti detentivi anche in relazione ai fatti criminosi che affliggono in questo momento la regione.

Un intervento è previsto nella regione Lazio, nelle vicinanze della Capitale, per sopperire quanto più possibile alle gravose condizioni strutturali del penitenziario di Regina Coeli.

Un intervento è previsto nella regione Piemonte, ove fino ad oggi non è stato possibile attivare interventi di potenziamento della capienza per carenze finanziarie, nonostante siano state riscontrate in passato punte di sovraffollamento non trascurabili.

Altrettanto dicasi per le regioni Calabria e Sicilia, ove peraltro il rapporto tra il numero di agenti di polizia penitenziaria e detenuti risulta più elevato che in altre regioni e, quindi, le nuove strutture saranno attivabili con il minor sacrificio per il personale.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi

Ufficio IV - Segreteria

RIFORMULAZIONE DEL

PIANO STRAORDINARIO PLURIENNALE DI INTERVENTI DI EDILIZIA

PENITENZIARIA DI CUI ALLA LEGGE 14 DICEMBRE 2002, N. 259

Il piano comprende il potenziamento di n. 6 istituti penitenziari esistenti con ampliamento della capacità ricettiva attraverso la realizzazione di nuovi padiglioni detentivi.

Gli interventi vengono riportati di seguito, specificando per ciascuno la capienza ed il relativo costo. La progettazione delle opere è improntata all'utilizzo di materiali mirati ad offrire il miglior confort abitativo e di tecnologie avanzate in grado di consentire il maggior risparmio di personale possibile. Sono rispettate, in ogni caso, le previsioni del Nuovo regolamento penitenziario n. 230 del 30 giugno 2000.

1- Avellino	n. 1 padiglione di 200 posti	€	8.500.000,00
2- Velletri	n. 1 padiglione di 200 posti	€	8.500.000,00
3- Cuneo	n. 1 padiglione di 200 posti	€	8.500.000,00
4- Catanzaro	n. 1 padiglione di 300 posti	€	13.000.000,00
5- S.M. Capua Vetere	n. 1 padiglione di 300 posti	€	13.000.000,00
6- Palermo	n. 1 padiglione di 300 posti	€	13.000.000,00

Totale interventi		€	64.500.000,00
- Accantonamento per indagini geologiche e geotecniche, progettazione, direzione lavori, collaudi e altre attività connesse all'esecuzione degli interventi.			
		€	2.712.301,00

Totale generale		€	67.212.301,00